



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE N.8 'DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ANIMALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE'

SEDUTA DEL: 02/03/2022

inizio seduta ore: 16.00

PRESIDENTE: Rudy .Gatta

SEGRETARIO: Paolo. Ghiselli

ASSESSORE: Gianandrea. Baroncini

COMMISSIONE CONSILIARE C8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora en- trata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	16.33	17.15
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	16.00	18.02
Bazzocchi Fabio		PD	x	17.03	18.02
Buonocore Davide		Lista de Pascale sindaco	x	16.00	17.38
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	x	16.00	18.02
Ercolani Giacomo		Lega Salvini premier	x	16.00	17.23
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	x	16.00	17.33
Gatta Rudy		PD	x	16.00	18.02
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	16.00	18.02
Natali Maria Gloria		PD	x	16.00	18.02
Schiano Giancarlo		M5S	x	16.00	17.52
Vasi Andrea		PRI	x	16.00	18.02
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	16.00	17.56



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE N.8 'DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ANIMALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE'

Ordine del Giorno della seduta

1. Esame petizione P.G. 759 del 04.01.2021 "Pericolo stradale per i bambini della scuola Missiroli di Piangipane"
2. Varie ed eventuali.

I lavori hanno inizio alle ore 16.05

Introdotta brevemente dal presidente della C.8, **Rudy Gatta**, la prima firmataria **Alberta La Greca** precisa come la petizione riguardi il forte disagio che si trovano ad affrontare i genitori dei bambini frequentanti la scuola materna di Piangipane.

La scuola risulta ubicata su via Piangipane, 'subito dopo i semafori', dove si ritrova una elevata trafficabilità, con auto e mezzi pesanti che transitano a velocità 'abbastanza' sostenuta, incuranti della segnaletica che indica la presenza di una scuola. Aggiungiamo che il velox non è quasi mai attivo e le strisce pedonali rappresentano quasi una sorta di optional, dato che nessuno si ferma per consentire l'attraversamento di bambini e genitori. Soltanto quattro i parcheggi effettivi, decisamente pochi in considerazione del numero - 56 - di famiglie coinvolte, senza contare che essi non sono riservati alla scuola e spesso vengono utilizzati pure dai residenti della via.

I genitori si vedono costretti a fermarsi sull'altro lato della strada, dove vi è un divieto di fermata e quindi al pericolo legato all'attraversamento della strada si associa la contravvenzione delle regole, sostanzialmente inevitabile data l'assenza di altri parcheggi in zona.

La petente sottolinea di aver più volte denunciato la gravità della situazione tramite mail, senza ottenere risposta, mentre la Polizia municipale si è limitata ad intervenire in tre occasioni per attivare il velox per circa mezz'ora; il rischio è davvero concreto e La Greca e la bambina per poco, nello scorso gennaio, non sono state investite, pur trovandosi sul ciglio della strada, oltre a spiacevoli episodi con danni alle 'nostre' automobili.

Alcune scuole, poi, presentano un ausiliario del traffico, all'entrata e all'uscita, nonostante l'assenza di pericoli: perché, invece, per la 'nostra' scuola tale reale pericolosità non viene considerata? Per quali motivi si è dovuto giungere ad una petizione per qualcosa che dovrebbe venire garantito, alla luce dell'eccessiva pericolosità che si configura per i bambini?

Si sollecita che venga garantito un ausiliario del traffico o l'intervento della Polizia municipale nella fascia di entrata, dalle 08.00 alle 09.00 la mattina, nonché dalle 16.00 alle 16.30 per l'uscita al fine di disciplinare il traffico; inoltre il divieto di sosta va sospeso negli intervalli di tempo ricordati, così da poter parcheggiare in maniera 'ordinaria'.

Si parla di un tema già ben conosciuto dall'Amministrazione, sottolinea l'assessore **Gianandrea Baroncini**, che riguarda tante frazioni del 'nostro' territorio, conseguenza della natura e delle modalità di sviluppo di questi paesi.

La mancanza di possibilità di sosta, non soltanto per la scuola, ma per l'intero tratto di via Piangipane viene costantemente tenuta presente; comunque già ci si è mossi in maniera concreta: vedi l'intervento di messa in sicurezza ciclopeditone con la realizzazione di quattro posti auto di fronte alla scuola, il completamento della cartellonistica sia verticale che orizzontale, l'installazione del box, la scritta sulla strada 'scuola', le strisce pedonali.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE N.8 'DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ANIMALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE'

Va riconosciuto che residua un 'deficit fisico' per una strada che è provinciale: nella fascia di fronte lo spazio è pari a due metri, destinato a marciapiede, delimitato da segnaletica orizzontale, senza la possibilità di realizzare spazi di sosta o semplici spazi di fermata.

Al momento, prosegue Baroncini, risulta la presenza di quarantasei bambini, per due sezioni di scuola materna; auspicabile poter reperire volontari al fine di attivare un corso di formazione con le associazioni che solitamente contribuiscono a questo genere di attività, va approfondito pure l'opportunità di ricorrere a 'pedibus', criticità su cui si può, e si deve, lavorare, nel lungo periodo.

Nicola Grandi, invitato a superare le modalità di collegamento dell'incontro odierno, giudica 'avvilente' per chi amministra la città l'essere stati costretti ad una petizione per risolvere il problema di un passaggio pedonale. Ben vengano le proposte dell'Assessore (volontari etc), ma giungono dopo la raccolta delle firme!

Anche a giudizio di **Renato Esposito** siamo in presenza di un problema 'apparentemente quasi banale', sottostimato da parte dell'Amministrazione.

La risposta di Baroncini suscita 'amarezza e stupore'; conosce la situazione, ma è comune ad altre zone e allora 'la prendiamo sottogamba'?

La soluzione l'ha indicata La Greca: basterebbe il controllo della Polizia locale all'entrata e all'uscita da scuola, è così difficile prevederlo?

La cosa non avrebbe dovuto giungere in commissione, ma 'siete troppo chiusi nei vostri uffici comunali... girate... girate! Baroncini sta lì a far che? Non si fa così!'

Occorre intervenire perché qualcuno sorvegli e renda sicuro il passaggio dei bambini.

Non molto da aggiungere secondo **Nicola Carnicella**, esperto Lista per Ravenna.

La presenza di una pattuglia appare fondamentale, deterrente per altri trasgressori del Codice della strada.

Il problema dei parcheggi, poi, è davvero sentito e attualmente, nonostante il divieto di sosta, tutti i residenti che hanno già il proprio garage 'impegnato', utilizzano 'quel' lato per parcheggiare le auto. Si è accennato a 'pedibus', probabilmente utile, ma serve comunque un punto di raccolta. Risulterebbe utile permettere il parcheggio dei genitori su 'quel' lato della strada per l'ingresso e l'uscita, poi 'tornerebbe il divieto di sosta'.

Quanto ai volontari, ben vengano anche i cosiddetti 'nonni vigile', ma sempre meno utili, pur se ben formati, rispetto ad una pattuglia.

Secondo **Veronica Verlicchi** occorre prestare grande attenzione a dove si vanno a realizzare infrastrutture delicate, sensibili come le scuole; anche a San Pietro in Vincoli vi era, da decenni, un problema simile, caratterizzato da carenza di parcheggi etc.

A Piangipane rimane il problema dell'attraversamento della strada, e 'non mi si dica che vi sono pochi agenti!'

Positivo l'apporto dei volontari, ma nel frattempo devono intervenire 'assolutamente' le pattuglie della Polizia locale; a proposito del velox, infine, esso va attivato senz'altro negli orari di ingresso e di uscita, ma certo non è sufficiente.

Luca Cortesi sottolinea la complessità di un quadro che vede un problema di messa in sicurezza, di assenza di parcheggi, di comportamento incivile da parte di chi passa incurante dei limiti e del rispetto delle regole proprie della civile convivenza.

Il ruolo dei volontari è certo importante, mentre quanto a pedibus non va dimenticato che siamo in presenza di una materna e quindi, per quanto utile, residuano perplessità sulla fattibilità di tale pro-



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE N.8 'DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ANIMALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE'

getto.

Occorre, infine, guardare al futuro, soffermandosi sull'opportunità di una corretta ubicazione delle scuole e sulla formazione, sempre in ambito scolastico.

Alvaro Ancisi comunica di essere rimasto assai sorpreso poiché il problema non è "da petizione": ho insistito perché venisse portato avanti tramite il Consiglio territoriale, però alla fine è parso necessario procedere con la petizione.

Questa commissione si svolge solo in video conferenza e la cosa dispiace poiché era diritto della prima firmataria confrontarsi in presenza con l'Assessore e i Dirigenti coinvolti.

Ricordato che entro 30 giorni la Giunta municipale deve rispondere, riassumendo il senso del proprio intervento e, soprattutto, gli impegni oggi assunti, il Consigliere sottolinea tre tipi di criticità: 1) il controllo all'ingresso e all'uscita dei bambini; 2) la carenza/mancanza di parcheggi; 3) la necessità di adottare provvedimenti in tema di mobilità.

La Polizia locale, va compreso, non può trovarsi davanti a tutte le scuole, anche se finalmente ora l'organico risulta sufficientemente adeguato alle esigenze del nostro territorio. Semmai può risultare utile elaborare una graduatoria, con criteri chiari, che espliciti perché la pattuglia 'a Piangipane sì oppure a Piangipane no, a Santo Stefano sì oppure no' etc, dato che non è possibile presidiare tutte le scuole.

I Consigli territoriali devono rappresentare un punto fondamentale per affrontare tali problematiche, successivamente deve intervenire la volontà di ascolto da parte dell'Amministrazione.

Alessandra Folli, pur non facendo parte della Commissione oggi riunita, interviene poiché conosce bene il territorio giungendo da Piangipane,

'Quella' scuola materna è nata, in realtà, come scuola elementare e presenta effettivamente criticità di natura strutturale. Occorre lavorare sul tema dei parcheggi, importane non soltanto per la scuola, ma per la logistica di utilizzo dell'intera strada mentre, a proposito di volontariato, senza volerne metterne in discussione l'utilità, è difficile organizzarlo, a causa di vari ostacoli, tra cui il reperimento delle persone disponibili.

Parliamo di una scuola vecchia come realizzazione, rimarca **Verlicchi**, e si poteva pensare prima a dotarla di un adeguato parcheggio.

Il pedibus può non costituire la soluzione ottimale per una scuola materna, pensiamo piuttosto all'intervento di volontari, di componenti delle associazioni Carabinieri e di altre forme.

Carnicella, ha parlato di regolamentazione del traffico di mezzi pesanti, Verlicchi ha posto il problema di dove costruire, però, sottolinea **Esposito**, oggi la criticità è ben presente, occorre essere realisti, concreti e un ruolo attivo può essere giocato, in tema di controllo del territorio, da parte dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri.

Dopo che **Corrado Guerrini**, funzionario mobilità del Comune, si è soffermato sul mancato rispetto delle regole da parte dei conducenti dei veicoli, da inquadrarsi in una più ampia ottica di cultura e civiltà, **Eralda Baravelli** responsabile Polizia locale, precisa come ad oggi, con l'ausilio di un gruppo di volontari, interveniamo per coprire tutti i giorni ben 23 scuole.

Quali i criteri per cui alcune scuole sì ed altre scuole no?

Teniamo conto della delicatezza delle singole situazioni, in alcune, in particolare, si parla di materne ed elementari, i bambini vengono quasi obbligatoriamente accompagnati dai genitori, mentre in altre, scuole medie e superiori, risulta davvero necessaria la presenza delle pattuglie, in considerazione dell'assenza dei genitori.

Non disponiamo di 60 pattuglie a turno! Con il Covid, poi, diverse scuole prevedevano una doppia entrata e una doppia uscita sulle medesime viabili, e la stessa cosa è stata voluta, in sede di riunione



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE N.8 'DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ANIMALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE'

prefettizia, pure per le superiori; insomma per la materna di Piangipane 'non posso' garantire la presenza della pattuglia.

Nel testo della petizione, tra l'altro, si legge "non vogliamo delle sanzioni, vogliamo degli interventi volti a rimuovere le condizioni di pericolo".

La richiesta è comprensibile, ma la pattuglia che giunge e si posiziona davanti all'attraversamento pedonale, come accade anche per altre situazioni, non può certo far finta di niente quando le auto dei genitori parcheggiano in prossimità dell'attraversamento, perché altrimenti 'non faremmo il nostro lavoro'.

Dobbiamo, infatti, garantire l'attraversamento, ma anche far rispettare le altre regole.

Delle ventitre scuole ricordate undici sono coperte pure da volontari, volontari di associazioni, vedi Mistral, ma anche volontari "nonni", quindi, a giudizio di Baravelli, in questo momento occorre pensare all'insieme di più concorsi, di più fattori, quale possibile soluzione, con l'intervento "salvatico" di una pattuglia della municipale.

A proposito, infine, della creazione di tre parcheggi in più sul lato opposto, per arrivare a un totale di sei posti, è possibile lavorare, tenendo conto, però, delle esigenze legate alle operazioni di carico - scarico.

Le prospettive esposte vengono largamente condivise da **Ancisi**, che invita ad una maggiore flessibilità al fine di consentire la fermata, non la sosta, dei genitori nell'arco di tempo legato all'entrata e all'uscita.

La situazione è bene conosciuta e compresa da parte di **Maria Gloria Natali**, di Mezzano, che comunque conosce la realtà di Piangipane.

Del resto i nostri paesi sono tradizionalmente nati sulle strade e non va dimenticata. Poi, la tensione che si sviluppa tra i genitori, con continui litigi e, più in generale, una grave mancanza di rispetto delle regole.

Una aumentata tolleranza, almeno in questo momento, è sollecitata pure da **Verlicchi**, convinta comunque della necessità della presenza della Polizia locale dove si registrano significativi flussi scolastici dell'infanzia

Giancarlo Schiano si dice d'accordo con Natali e Verlicchi, denunciando come troppo spesso i genitori, "siano peggio dei bambini": se è la cultura a dover fare la differenza saranno gli stessi bambini un giorno a poter insegnare ai genitori un comportamento più morigerato.

Cercando di trarre le conclusioni della discussione, **Baroncini** tiene a ricordare che qualcosa di positivo si è realizzato: pensiamo al percorso pedonale con cordolo alto, all'installazione del box del velox, agli attraversamenti pedonali con opportuna segnaletica verticale ed orizzontale, senza dimenticare la questione dell'elemento culturale. Resta una difficoltà strutturale, risolvibile con azioni ancora da individuare in toto, compreso il parcheggio; la volontà è quella di giungere ad un mix di soluzioni realizzabili ed opportune, in tempi ragionevolmente brevi.

La Greca si dice non soddisfatta, poiché confidava in una soluzione "rapida"; quanto alla fascia oraria, il problema fondamentale è quello dalle 16,00 alle 16,30. Circa i parcheggi, infine, Hera ha fatto sapere che non possiamo parcheggiare sul lato opposto perché lì devono essere svolte le operazioni di carico della spazzatura.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE N.8 'DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, ANIMALI,
TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE'

I lavori hanno termine alle ore 18.02

Approvato in C.8 il 25.03.22

Il presidente C8 Rudy Gatta

Rudy Gatta

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli

Paolo Ghiselli